



COMUNE DI SCICLI (Provincia Regionale di Ragusa)

R.O. n. 154

del 21/05/2010

OGGETTO: Crolli e smottamenti nei tratti della scogliera in località “Punta Corvo” in Scicli. Recinzione e segnalazione aree pericolanti a tutela della pubblica incolumità.

IL SINDACO

- Richiamata la Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pozzallo n° 31/2010 di interdizione area demaniale marittima in località “Punta Corvo” nel Comune di Scicli, a seguito crolli-cedimenti-smottamenti- ingrottamenti e quant’altro per effetto della erosione della costa;
- Richiamata la Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pozzallo n° 98/2009 di interdizione del costone roccioso antistante la particella n° 106 del foglio di mappa n° 134 del Catasto Terreni del Comune di Scicli e dello specchio acqueo antistante per una distanza di mt. 50, causa la possibilità di frane e smottamenti di tutto o di parte dello stesso costone roccioso;
- Visto il verbale di sopralluogo congiunto di questo Ente del 17/05/2010;
- Visto l’atto di convenzione Rep. n° 201 del 11/05/2010 stipulato tra questo Ente e l’Azienda Foreste Demaniali della Regione Sicilia per l’affidamento in gestione dei terreni ricadenti nel Parco Extraurbano “Costa di Carro”;
- Vista l’istanza prot. LL.PP. n° 1139 del 19/05/2010 di richiesta chiarimenti alla C.P. di Pozzallo relativamente alla predetta Ordinanza n° 31/2010, circa il tipo di materiale o dispositivo da poter adoperare per interdire all’uso, lo specchio d’acqua della profondità di 50 mt. ricadente nell’area interdetta;
- Vista la nota di risposta della C.P. prot. n° 02.01.26/12923 del 20/05/2010 trasmessa via e-mail ed acquisita in pari data al prot. LL.PP. n° 1150, con la quale viene comunicato che i segnalamenti marittimi da posizionare nella zona di mare da interdire dovranno essere conformi ai “Segnali Speciali” previsti dal sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA relativi alla Regione A, con le caratteristiche corrispondenti all’elenco allegato;
- Considerato che il tratto di area demaniale marittima interdetto dalla C.P. con la predetta Ordinanza n° 31/2010 ricade all’interno del predetto Parco Extraurbano “Costa di Carro”;
- Ritenuto necessario ed urgente, adottare tutte quelle misure di emergenza, provvisoriale, contingibili ed urgenti, rivolte a meglio segnalare, circoscrivere e delimitare l’area demaniale marittima interessata da tutti quei fenomeni erosivi della costa sopra descritti, allo scopo di prevenire eventuali pericoli per la pubblica incolumità dei cittadini ;
- Richiamato l’art. 54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana , che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano la pubblica incolumità;
- Richiamato l’art. 38, comma 2 della Legge 08.06.1990, n°142 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana , che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, in materia di sanità ed igiene e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei cittadini;
- Atteso che la problematica oggetto di accertamento è riconducibile all’ambito di applicazione delle norme richiamate e che qui interessano;
- Visto l’art. 54 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs 267/2000 con particolare riguardo al comma 2 in materia di Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione e l’eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità;
- Visto l’Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

1)- Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia, di recintare a terra, le aree nel tratto compreso tra l'inizio della Caserma della Guardia di Finanza per 100 mt. ad ovest e ad est della predetta caserma fino all'inizio dell'area già interdetta con la vigente Ordinanza n° 98/2009, per una profondità di 10 mt. dalla scogliera verso monte, con adeguate transenne di tipo inamovibile ed invalicabile da apporre alle distanze ivi previste, segnalando con idonei apprestamenti diurni e notturni l'area interdetta, con cartelli monitori di divieto e/o di pericolo ben visibili (quest'ultimi da estendere lungo tutto il tratto della particella n° 106 del foglio di mappa n° 134 del C.T. del Comune di Scicli). Per quanto riguarda invece lo specchio d'acqua ricadente nell'area interdetta (compreso tra le coordinate Lat. 36° 43' N – long. 014° 42' 30" E e Lat. 36° 43' 15" N- Long. 014° 44' 45" E) , l'apposizione nello stesso, per una profondità di 50 mt. dalla scogliera verso mare, di segnalamento marittimo, conforme ai Segnali Speciali previsti dal sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA relativi alla regione A e precisamente: "di colore giallo; di forma qualsiasi, purché non si confonda con altri segnali; Miraglio eventuale unico forma di X e di colore giallo; luce gialla con qualunque ritmo purché non si confonda con altri segnalamenti luminosi a luce bianca". Lo stesso dovrà altresì assicurare un periodico monitoraggio delle aree in questione, accertando lo stato funzionale della recinzione eseguita, del segnalamento marittimo e dei cartelli monitori apposti.

2) - Al Comandante della Polizia Municipale, per il tramite dei propri uffici, la vigilanza a che le barriere interdittive, i cartelli monitori e il segnalamento marittimo apposti, non vengano rimossi.

AVVERTE

1)- L'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, in forza dell'atto di convenzione, sopra citato, stipulato con questo Ente, di prestare massima attenzione nel momento in cui concederà autorizzazioni alla fruizione delle aree del parco (limitrofe a quelle del Demanio Marittimo), relativamente a quelle interessate dal pericolo.

DISPONE

Copia della presente sarà notificata :

- Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia
- Al Comandante della Polizia Municipale
- All'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana - c/o Dr. De Marco viale Europa n° 149 Ragusa

Copia sarà inviata :

- Al Capo IX Settore Urbanistica – Servizio Protezione Civile
- Al Capo VII Settore LL.PP.
- Al Capo Servizio Progr.ne e Prog.ne - Difesa del Suolo e dell'Abitato
- Al Resp.le dell'Ufficio Difesa del Suolo e dell'Abitato
- Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
- Alla Capitaneria di Porto di Pozzallo
- Al Dipartimento Protezione Civile U.O.B. XIII di Ragusa
- Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa.

Si certifica
la regolarità del presente provvedimento
e degli atti allo stesso connesso

**Il Resp.le Ufficio
Difesa Suolo e Abitato**

f.to (Arch. Sandro Zisa)

IL SINDACO

f.to (Sig. Venticinque Giovanni)